Codice A1814B
D.D. 22 marzo 2021, n. 733
L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per intervento di trasformazione d'uso del suolo per la realizzazione di una residenza assistenziale per anziani da cento posti letto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Asti, località Vallebenedetta. Richiedente: Sereni Orizzonti S.p.A.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 733/A1814B/2021 DEL 22/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per intervento di trasformazione d'uso del suolo per la realizzazione di una residenza assistenziale per anziani da cento posti letto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Asti, località Vallebenedetta. Richiedente: Sereni Orizzonti S.p.A.

In data 04.02.2021, prot. n. 5427 e 5431, è stata presentata istanza, dal Sig. Meluzzi Gabriele, legale rappresentante della Ditta Sereni Orizzonti SpA, con sede in Udine (UD), tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 per intervento di trasformazione d'uso del suolo per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale di 100 posti letto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Asti, loc. Vallebenedetta e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 6.100,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 9.650,00 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici dott. Geol. Massimo Castellaro, Arch. Silvia Bracco e Ing. Gianluca Panero, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In corso di istruttoria, anche a seguito di sopralluogo svolto alla presenza dei funzionari tecnici Giorgio Cacciabue e Luca Alciati, la Società richiedente ha fornito integrazioni spontanee, ultimando la trasmissione della documentazione in data 26.02.2021, prot. n. 10194.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'intervento in previsione consiste nella trasformazione d'uso del suolo per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale di 100 posti letto, nel comune di Asti, loc. Vallebenedetta (AT).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né

all’adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi dell’art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, i titolari dell’autorizzazione sono tenuti al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale di euro **1.930,00** relativi a una trasformazione del suolo pari a 6.100,00 mq., per un volume totale (scavi e riporti) di circa 9.650,00 mc.

Ai sensi dell’art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 è fatto obbligo del versamento del corrispettivo di rimboschimento di euro **2.084,40** relativi a una trasformazione del suolo pari a 6.100,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi più riporti) di circa 9.650,00 mc.

Almeno 30 giorni prima dell’inizio dei lavori l’interessato è tenuto a darne comunicazione al Settore scrivente, che provvederà a trasmettere l’avviso di pagamento PagoPa per consentire il versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento tramite PiemontePay.

Conclusa l’istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici e forestali di competenza relativi alla compatibilità tra l’equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell’intervento in progetto, vista la relazione istruttoria geologica, favorevole con prescrizioni, e preso altresì atto dell’avvenuto versamento dei diritti di istruttoria, come attesta il documento al repertorio di questo Settore, l’intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l’osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- vista la L.R. n. 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31.08.2018, n. 3/AMB;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31.08.2018, n. 3/AMB;

determina

di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Meluzzi Gabriele, legale rappresentante della Ditta Sereni Orizzonti SpA, con sede in Udine (UD), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Asti (AT), loc. Vallebenedetta, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di mq. di circa 6.100,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 9.650,00 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all’istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per l’esecuzione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto

necessario e non superiori a quanto indicato in progetto.

2. Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nella Relazione Geologica a firma del Dott. Geol. Massimo Castellaro, in particolare per quanto riguarda le opere di impermeabilizzazione, di drenaggio e di allontanamento delle acque, al fine di evitare infiltrazioni ed eccessive spinte idrauliche a tergo dei muri.

3. Le opere di regimazione idrica dovranno essere sottoposte a manutenzione periodica lungo tutto il loro sviluppo in modo da garantirne l'efficienza nel tempo, in particolare per quanto riguarda i fossi di raccolta delle acque provenienti dall'impianto di prima pioggia.

4. Successivamente all'effettuazione dei lavori, dovrà essere regolarmente e accuratamente verificata, nel corso del tempo, la situazione morfologica dell'area e, in caso di evidenze di instabilità (rigonfiamenti, fessurazioni ecc.), in particolare nell'area dove verrà allargata la strada di accesso e dove verranno realizzati l'impianto di sub-irrigazione, la condotta disperdente e il fosso di raccolta delle acque a lato del percorso stradale esistente, dovrà essere valutata l'opportunità di realizzare opere di stabilizzazione, di cui dovrà essere richiesta specifica autorizzazione in variante.

5. Dopo ogni evento piovoso particolarmente intenso dovrà essere valutata la stabilità dei versanti, prestando particolare attenzione all'eventuale presenza di fessurazioni, erosioni incanalate o formazione di morfologie quali contropendenze o rigonfiamenti, che possano far presupporre movimenti gravitativi in atto; in tal caso si dovrà valutare immediatamente quali contromisure adottare.

6. Se in conseguenza della realizzazione delle opere autorizzate, fosse necessario modificare l'assetto geomorfologico-idrogeologico dell'area tramite scavi e riporti (oltre a quelli indicati nel progetto allegato all'istanza), la realizzazione di dreni o simili, dovrà essere chiesta specifica autorizzazione in variante.
7. **Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Asti e al Settore scrivente**; alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

8) L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.

9) Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria per valutare la compatibilità tra l'eseguito in difformità e le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di <u>trentasei mesi</u> e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza

interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 7 si procederà ad un accertamento d'ufficio.

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al versamento del deposito cauzionale di euro 1.930,00 e del corrispettivo di rimboschimento di euro 2.084,40.

Almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori l'interessato è tenuto a darne comunicazione al Settore scrivente, che provvederà a trasmettere l'avviso di pagamento PagoPa per consentire il versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento tramite PiemontePay.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

I FUNZIONARI ESTENSORI
Grazia Pastorini
Giorgio Cacciabue
Luca Alciati

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli